Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei Nazionali della città di Roma – Casa Museo Boncompagni Ludovisi – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 smi dei lavori di restauro conservativo per il recupero, il restauro e la ricollocazione degli arredi della Casa Museo Boncompagni Ludovisi.
Importo complessivo € 98.000,00 oltre IVA al 22% e contributo ANAC.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";
RILEVATO che gli arredi e i complementi d'arredo esposti nelle sale della Casa Museo Boncompagni Ludovisi e conservati nei relativi depositi versano in uno stato conservativo che necessita di interventi di recupero, restauro e ricollocazione non più prorogabili, come accertato a seguito di più sopralluoghi effettuati dal funzionario restauratore competente, che costituiscono un'attività complessa e specialistica, che richiede competenze specifiche in ambito conservativo e restaurativo;
RITENUTO pertanto necessario affidare all'esterno, per carenza di risorse specializzate in organico, le attività di restauro conservativo degli arredi individuati, tra cui, a titolo esemplificativo, consolle, specchiere, sedute, tavoli, scrivanie, mobili intarsiati e tappeti, comprendenti in particolare la

depolveratura, il trattamento biocida anche a scopo preventivo, il fissaggio, la riadesione e il consolidamento, la pulitura e la rimozione degli interventi pregressi inadeguati ivi inclusi i protettivi alterati, l'integrazione materica e pittorica delle lacune, il trattamento e l'integrazione delle dorature, il trattamento dei materiali complementari (borchiature, elementi in lega metallica, tappezzeria, cuoio), la protezione finale nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei complementi di arredo, ivi inclusi dipinti e sculture, e la loro ricollocazione;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Laura Salerno, in qualità di funzionario Storico dell'Arte e Capo Area dell'Area funzionale Cura e Gestione delle Collezioni, Studio, Didattica e Ricerca dell'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma, è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 19, 25 e 48 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

CONSIDERATO CHE:

- l'operatore economico individuato, allo stato attuale, è iscritto al MePA per la categoria merceologica lavori OS2-A;
- non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 relativamente alle forniture di cui all'oggetto;

TENUTO CONTO CHE:

- la Stazione Appaltante, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, ha svolto una preliminare attività istruttoria, anche mediante indagine informale di mercato, consultazione di operatori del settore e valutazione di pregresse esperienze analoghe, tenuto conto della natura specialistica della prestazione richiesta e delle specifiche caratteristiche tecnico-professionali necessarie per l'esecuzione dell'incarico;
- all'esito di tale istruttoria è stato individuato l'operatore economico DF14 RESTAURO BENI CULTURALI DI DEBORA FAGIANI ritenuto maggiormente idoneo in relazione alla comprovata esperienza nel settore nonché alla coerenza e congruità economica dell'offerta rispetto a prestazioni analoghe presenti sul mercato.

CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:
a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
b) l'oggetto del contratto è il servizio di restauro conservativo per il recupero, il restauro e la ricollocazione degli arredi della Casa Museo Boncompagni Ludovisi;
c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesta di preventivo a ditta specializzata nel restauro conservativo;
d) la DF14 RESTAURO BENI CULTURALI DI DEBORA FAGIANI, in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
e) la DF14 RESTAURO BENI CULTURALI DI DEBORA FAGIANI è in possesso di idonee pregresse esperienze nei servizi oggetto del presente affidamento;
f) la DF14 RESTAURO BENI CULTURALI DI DEBORA FAGIANI è in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO che nel rispetto del principio di rotazione *ex* art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tale professionista non è aggiudicatario di un precedente servizio dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;
DATO ATTO CHE:

- la Stazione Appaltante ha espletato tutte le attività previste dall'art. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, in merito alla verifica dei requisiti di ordine generale;
- la motivazione del presente atto è puntuale, specifica e non generica, come richiesto dalla giurisprudenza più recente e dalla Corte dei Conti ai fini della legittimità degli affidamenti diretti;

TENUTO CHE il prezzo posto a base dell'affidamento è stato determinato sulla base di apposita perizia estimativa redatta dal funzionario restauratore competente, a seguito di sopralluoghi finalizzati alla ricognizione dello stato conservativo degli arredi e alla quantificazione degli interventi necessari e che ai sensi dell'art. 11 comma 2 del d.lgs.36/2023 smi il CCNL applicabile è quello delle imprese di Restauro di Beni Culturali;
DATO ATTO:

- che DF14 RESTAURO BENI CULTURALI DI DEBORA FAGIANI Sede legale Largo Giuseppe Veratti 37, 00146 Roma, risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, Numero Protocollo INAIL_55339333 Data richiesta 30/07/2026 Scadenza validità 27/11/2026;
- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023.

TENUTO CONTO che l'impegno spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo 2.02.03.06.001/C Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

- la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
- di nominare RUP la Dott.ssa Laura Salerno;
- di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 smi dei lavori di restauro conservativo per il recupero, il restauro e la ricollocazione degli arredi della Casa Museo Boncompagni Ludovisi;
- di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 119.595,00** (euro centodiciannovemilacinquecentonovantacinque/00) oltre al contributo ANAC, così suddiviso:
  € 98.000,00 (euro novantottomila/00) per lo svolgimento del servizio descritto in oggetto (importo netto, come da preventivo);
  € 21.560,00 (euro ventunomilacinquecentosessanta/00) per IVA al 22%;
  € 35,00 (euro trentacinque/00) per il contributo ANAC dovuto dalla Stazione Appaltante, da determinarsi in base alla soglia vigente;
- di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
- di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
- di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

LUCA
MERCURI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
21.09.2026
10:10:01
GMT+02:00